

Prot. n. 177937/04.02.20.13

=====

**OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2013, BILANCIO TRIENNALE 2013/2015
E ALLEGATI.**

=====

PRESIDENTE: Giuseppe Alpini

SEGRETARIO GENERALE: Gabriele Chianucci

Dei componenti:

- | | |
|-------------------------|--------------------------|
| 1) VASAI Roberto | 17) MARINI Cristiano |
| 2) ALPINI Giuseppe | 18) MARZI Riccardo |
| 3) AMATUCCI Claudia | 19) MAZZONI Vittorio |
| 4) BEONI Letizia | 20) MENCHIARI Valerio |
| 5) BONCOMPAGNI Sara | 21) NICOTRA Alfio |
| 6) CAMAITI Maria Pia | 22) PACIFICI Massimo |
| 7) CANTELLI Mauro | 23) PALAZZO Simon Pietro |
| 8) CAPPETTI Simonetta | 24) PELLEGRINI Simone |
| 9) CARBONAI Carlo | 25) PUOPOLO Lorenzo |
| 10) CIVITELLI Oreste | 26) ROSSI Pier Luigi |
| 11) DEL BOLGIA Michele | 27) SANTUCCI Alberto |
| 12) GRIGIOTTI Rachele | 28) TANTI Lucia |
| 13) LANDUCCI Alessandra | 29) VANNI Michelangelo |
| 14) LUCACCI Francesco | 30) VANNINI Armando |
| 15) MANCINI Stefania | 31) ZUCCHINI Pietro |
| 16) MANSUETO Martina | |

Sono assenti: Carbonai – Cantelli – Mancini – Marzi – Santucci - Vannini

Relatore: ass. Piero Ducci

Servizio: Bilancio

Riscontro di Bilancio: si

Immediatamente eseguibile: NO

Allegati: si

Uffici interessati: FE

Il presidente del consiglio provinciale **Giuseppe Alpini**, dopo aver ricordato l'importanza degli atti che i consiglieri sono chiamati ad approvare, dà la parola all'assessore al patrimonio, viabilità, edilizia **Francesco Ruscelli** che illustra il piano triennale dei lavori pubblici e poi al presidente della Provincia **Roberto Vasai** che illustra le linee generali del bilancio 2013 e del bilancio triennale 2013-2015 della Provincia contenuti nella relazione allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale: "omissis".

Dopodiché interviene l'assessore al bilancio **Piero Ducci**: "omissis"

Terminate le relazioni, il presidente del consiglio provinciale dichiara aperto il dibattito.

Intervengono i consiglieri **Simon Pietro Palazzo** (capogruppo Unione di Centro), **Francesco Lucacci** (vice capogruppo Gruppo Misto), **Lucia Tanti** (capogruppo Popolo della Libertà), **Alfio Nicotra** (capogruppo Federazione della Sinistra/RCI), **Alessandra Landucci** (capogruppo Sinistra e Libertà), **Sara Boncompagni** (capogruppo Italia dei Valori), **Michele Del Bolgia** (capogruppo Democratici per Cambiare), **Claudia Amatucci** (Popolo della Libertà), **Valerio Menchiari** (Partito Democratico) e l'intervento di replica dell'assessore **Piero Ducci**: "omissis"

Dopodiché il presidente del consiglio sottopone all'approvazione la seguente delibera:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTO che l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTA la deliberazione del consiglio provinciale n. 114 del 20.12.2012 "Esercizio provvisorio del bilancio 2013 e gestione provvisoria", con la quale, prendendo atto dello stato incertezza normativa relativamente alla disciplina degli organi della provincia, delle sue funzioni e delle risorse finanziarie da inserire in bilancio, si dispone l'applicazione dell'esercizio provvisorio del bilancio 2013 con le modalità di gestione di cui all'art. 163, comma 1;

VISTA la delibera G.P n. 531 del 05.11.2012 con cui si è provveduto a confermare anche per l'anno 2013 le tariffe e le aliquote delle entrate tributarie provinciali;

VISTA la delibera n. 114 sopracitata con la quale il consiglio provinciale dà atto che "ove il Governo non rinvi il termine per l'approvazione dei bilanci, si applichi l'esercizio provvisorio del bilancio con le modalità di gestione di cui all'art. 163, comma 2 T.U.E.L.";

VISTO l'art. 1, comma 381, della L. 228 del 24.12.2012, c.d. "*legge di stabilità 2013*", con la quale è stato disposto il differimento al 30.06.2013 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013;

VISTA la delibera n. 272 del 20.05.2013 con cui si provvedeva, nell'ipotesi di approvazione del bilancio di previsione entro il 30.06.2013, ad approvare gli schemi di bilancio di previsione 2013, del bilancio triennale 2013/2015 e la relazione previsionale e programmatica 2013/2015;

VISTO l'art. 10, comma 4-quater, lett. b) del D.L. 8 aprile 2013 n. 35, convertito dalla L. 6 giugno 2013 n. 64, che ha ulteriormente differito tale termine al 30 settembre 2013;

VISTA la delibera GP n. 387 del 23/08/2013 che ha per oggetto: “Modifica deliberazione n. 272 del 20.05.2013 “Schema di bilancio 2013”, a seguito decreto legge 35/2013, convertito in legge 6 giugno 2013, n. 64, e sentenza Tar Lazio n. 7022/2013” con la quale la Giunta Provinciale ha approvato gli schemi di bilancio di previsione 2013, del bilancio triennale 2013/2015 e la relazione previsionale e programmatica 2013/2015;

VISTO l’art.10 c. 4-quater lett. b) della legge 6 giugno 2013, n. 64, di conversione del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, che stabilisce di apportare le seguenti modifiche al c. 381 della L. 228 del 24.12.2012, cd. Legge di stabilità 2013:

- 1) *le parole “30 giugno 2013” sono sostituite dalle seguenti: “30 settembre 2013”;*
- 2) *è aggiunto, in fine, il seguente periodo: “Ove il bilancio di previsione sia deliberato dopo il 1° settembre, per l’anno 2013 è facoltativa l’adozione della delibera consiliare di cui all’art. 193, comma 2, del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.”*

DATO ATTO che l’art. 8 c.1 del decreto legge n. 102 del 31.08.2013 differisce ulteriormente il termine per l’approvazione del bilancio di previsione degli enti locali al 30 novembre 2013;

OSSERVATO quanto segue:

1. Relativamente alle ENTRATE TRIBUTARIE le risorse finanziarie sono state elaborate per l’anno 2013 sulla base delle recenti modifiche normative in materia di finanza locale e federalismo fiscale:
 - L’addizionale provinciale sul consumo di energia elettrica stabilita dall’art. 10 della L. 133 del 13.5.1999 è stata soppressa dal D.Lgs. 68/2011, così come la compartecipazione all’Irpef, con conseguente confluenza dei corrispondenti importi nel Fondo sperimentale di riequilibrio, che trova posto nel Titolo I, cat. 3. Nel Fondo sperimentale di riequilibrio confluiscono anche gli importi corrispondenti al rimborso IVA sul Trasporto Pubblico Locale (T.P.L.);
 - L’imposta provinciale per i servizi di igiene urbana, viene applicata con un’aliquota del 4,70% sulle tariffe imposte dai Comuni per la raccolta dei rifiuti solidi urbani;
 - L’imposta addizionale sull’assicurazioni RC auto è diventata dal 2012 ai sensi del D. Lgs. 68/2011 tributo proprio derivato della Provincia; con delibera G.P. n. 360 del 27.06.2011 la relativa aliquota è stata aumentata di 3,5 punti percentuali;
 - L’imposta provinciale di trascrizione, istituita con il D.Lgs. 446/97, per il passaggio di proprietà di autoveicoli trascritti nel territorio della provincia di Arezzo è stata modificata ai sensi dell’art.17 c.7 del D. Lgs.. 68/2011;
 - La TOSAP, tassa applicata alle occupazioni di qualsiasi natura effettuate anche senza titolo sui beni appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile della provincia, rimane invariata;
2. Relativamente ai tagli ERARIALI al fondo sperimentale di riequilibrio, come più estesamente riportato nella già citata delibera GP 387 del 23.08.2013 di approvazione dello schema di bilancio, si ipotizzano allo stato attuale ammontanti ad € 8.615.204 anziché ad € 10.47.918, dando atto che non appena intervenuta l’approvazione del decreto ministeriale di quantificazione dei tagli erariali per le province per l’anno 2013, questo ente provvederà a recepire i contenuti del decreto, apportando le opportune modifiche al bilancio di previsione 2013;
3. Riguardo alle entrate da TRASFERIMENTI REGIONALI, si confermano i tagli ammontanti complessivamente a 3.500.000,00 euro circa e consistenti nella riduzione del finanziamento delle spese per il personale trasferito per lo svolgimento delle funzioni delegate, nel taglio ai finanziamenti per il funzionamento e le spese di personale dell’APT e in ulteriori tagli agli oneri aggiuntivi per la gestione delle funzioni delegate;
4. Relativamente alle USCITE la spesa corrente è suddivisa, secondo quanto previsto dall’art.165 del D.Lgs. 267/2000, in funzioni servizi ed interventi;
5. Tra gli interventi si evidenziano i limiti di spesa del personale, validi per tutto il triennio 2012/14, introdotti dall’art. 9, c. 14 D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010;
6. Sempre in relazione alla spesa di personale è fatto divieto per gli enti nei quali l’incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia, ai sensi del D.L. 112/2008, convertito dalla L. 133/2008, e delle

successive modifiche ad opera dell'art. 28 c. 11-quater del D.L. 201 del 06.12.2011 cosiddetto decreto "Salva Italia" convertito dalla L. 214 del 22.12.2011;

7. Si evidenzia infine che la quantificazione della spesa di personale è avvenuta sulla base degli inquadramenti avvenuti nel 2011 e che per il 2013 e triennio 2013/15, come per il 2012, l'ente non procederà ad assunzioni, come da deliberazione GP 651 del 28.12/2012 "Determinazioni in merito alla dotazione organica dell'ente per l'anno 2013, alla programmazione delle assunzioni per l'anno 2013 e triennio 2013/15 in relazione a quanto disposto dagli artt.16, commi 8 e 9, e 17 del D.L. 95/2012";

RICHIAMATA la deliberazione G.P. n. 506 del 22.10.2012 con cui sono stati adottati lo schema del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2013/2015 e l'elenco annuale 2013 ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs 163/2006 e la delibera G.P. n. 247 del 13.05.2013 di emendamento;

RICORDATO che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 128 del D.Lgs 163/2006 il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici devono essere approvati unitamente al bilancio di previsione, di cui costituiscono parte integrante;

RICHIAMATO il D.L. 112 del 25.06.2008 convertito con modifiche nella L. 133/2008, che, all'art. 58 rubricato "Riconoscimento e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali" comma 1, prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province e comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;

CONSIDERATO che il competente Ufficio Tecnico ha redatto, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, un elenco di immobili (fabbricati) suscettibili di dismissione e non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, come da prospetto allegato al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il prospetto allegato al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale, relativo alla verifica del Patto di stabilità 2013/2015, come indicato dal comma 12 art. 77 bis della L.133/2008;

VISTO il parere favorevole espresso dalla competente Commissione Consiliare, riunitasi in data 19/09/2013

DATO ATTO, altresì, che è stato acquisito il parere espresso dal Collegio dei Revisori;

VISTA la relazione del Collegio dei Revisori, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere favorevole del responsabile dell'ufficio proponente, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, come da allegato al presente atto;

VISTO il parere favorevole del Ragioniere Capo, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, come da allegato al presente atto;

VISTO il parere favorevole del Segretario Generale ai sensi di quanto disposto con decreto del Presidente della Provincia n. 171 del 21.05.1997;

DELIBERA

1) DI APPROVARE il bilancio di previsione per l'esercizio 2013, redatto in termini di competenza ai sensi di quanto disposto al D.Lgs. 267/2000 e DPR 194/96 e DPR 326/98 nelle seguenti risultanze finali, dando atto che

con delibera consiliare n. 34 del 26.04.2012, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio 2011 e che con delibera consiliare n. 13 del 29.04.2013 è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio 2012;

ENTRATE

Competenza

Tit. I	Entrate tributarie	€ 29.019.519,90
Tit. II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato e della regione	€ 32.076.957,28
Tit. III	Entrate extratributarie	€ 6.425.897,65
Tit. IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capit. e riscoss.crediti	€ 36.878.721,30

TOTALE ENTRATE FINALI	€ 104.401.096,13
------------------------------	-------------------------

Tit. V	Entrate derivanti da accensione prestiti	€ 3.000.000,00
Tit. VI	Entrate da servizi per conto terzi	€ 6.416.000,00

TOTALE	€ 113.817.096,13
Avanzo di amministrazione	€ 6.494.960,61

TOTALE	€ 120.312.056,74
---------------	-------------------------

SPESE

Tit. I	Spese correnti	€ 67.321.286,33
Tit. II	Spese in conto capitale	€ 38.229.054,00
Tit. III	Spese per rimborso di prestiti	€ 8.345.716,41
Tit. IV	Spese per servizi per conto di terzi	€ 6.416.000,00

TOTALE	€ 120.312.056,74
---------------	-------------------------

RISULTATI DIFFERENZIALI:

A- EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO:

ENTRATE TIT. I-II-III	(+) € 67.522.374,83
SPESE CORRENTI TIT. I	(-) € 67.321.286,33

DIFFERENZA	(+) € 201.088,50
QUOTE DI CAPITALE RATE RIMBORSO	
MUTUI IN ESTINZIONE	(-) € 5.345.716,41

SITUAZIONE ECONOMICA	(-) € 5.144.627,91 (*)
-----------------------------	-------------------------------

(*) La differenza è finanziata con avanzo di amministrazione

B- EQUILIBRIO FINALE:

AVANZO	(+)	6.494.960,61
ENTRATE FINALI TIT. I-II-III-IV	(+) €	104.401.096,13
SPESE FINALI TIT. I-II	(-) €	105.550.340,33
SALDO NETTO DA IMPIEGARE	(-) €	5.345.716,41

SPESE TIT. I-II-III-IV	-	€ 120.312.056,74
ENTRATE TIT. I-II-III-IV-VI+AVANZO	+	€ 117.312.056,74

RICORSO AL MERCATO (TIT. V) - € 3.000.000,00

2) DI APPROVARE la relazione previsionale e programmatica 2013/2015 e la relazione finanziaria 2013 allegata alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

3) DI APPROVARE il bilancio triennale 2013/2015 nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATE

DESCRIZIONE	2013	2014	2015	TOT.
AVANZO	6.494.960,61	0,00	0,00	6.494.960,61
TIT.I -	29.019.519,90	30.804.759,87	30.804.759,87	90.629.039,64
TIT.II -	32.076.957,28	31.641.822,17	31.997.809,66	95.716.589,11
TIT.III -	6.425.897,65	7.933.064,07	7.891.100,71	22.250.062,43
TIT.IV -	36.878.721,30	22.069.323,20	14.379.323,20	73.327.367,70
TIT.V -	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
TOT.	113.896.056,74	95.448.969,31	88.072.993,44	297.418.019,49

SPESE

DESCRIZIONE	2013	2014	2015	TOT.
TIT. I	67.321.286,33	63.586.239,44	63.658.468,97	194.565.994,74
TIT.II	38.229.054,00	23.311.975,28	15.709.810,11	77.250.839,39
TIT.III	8.345.716,41	8.550.754,59	8.704.714,36	25.601.185,36
TOTALE	113.896.056,74	95.448.969,31	88.072.993,44	297.418.019,49

4) DI DARE ATTO che con delibera consiliare n. 33, in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il programma triennale 2013/2015 e l'elenco annuale dei lavori pubblici esposti nelle schede di cui al decreto ministeriale 22 giugno 2004, e che tale atto viene allegato alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

5) DI DARE ATTO che sono confermate le indennità di carica e i gettoni di presenza di cui alla L. 3/8/1999 n. 265 e D.M. 4/4/2000 n. 119 e come indicati nella D.D. n. 128/AG del 16.6.2000;

6) DI DARE ATTO che la spesa di personale è stata quantificata nel rispetto dei limiti di cui all'art. 14, commi 7 e 9 del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010;

7) DI DARE ATTO che al bilancio di previsione annuale sono allegati inoltre i seguenti documenti:

- il rendiconto del bilancio relativo all'esercizio 2011 di cui alla delibera C.P. n. 13 del 29/04/2012;
- la relazione presentata dall'organo di revisione dei conti ai sensi dell'art. 239 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 267/2000;
- le risultanze del rendiconto 2011 della Istituzione "Distretti Industriali";
- le risultanze del rendiconto 2011 della Istituzione "F.Basaglia";
- bilancio di previsione 2013 Istituzione "F.Basaglia" approvato con atto n. 6/2012 del 20/12/2012;
- certificazione dei parametri obiettivi per le province ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario per il triennio 2009/2011;
- la delibera G.P. 651 del 28/12/2012 "Determinazioni in merito alla dotazione organica dell'ente per l'anno 2013, alla programmazione delle assunzioni per l'anno 2013 e triennio 2013/15 in relazione a quanto disposto dagli artt. 16, commi 8 e 9, e 17 del D.L. n.95/2012;

8) DI APPROVARE il prospetto relativo alla verifica del patto di stabilità 2013/2015, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, dando atto del rispetto di quanto stabilito dall'art. 31 c. 18 L. 183 del 12/11/2011 "Legge di stabilità 2012";

9) DI APPROVARE il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 della L. 133/2008, allegato al presente atto;

10) DI COMUNICARE gli estremi del presente atto, ai sensi di quanto disposto dalla L.R. 2 gennaio 2002 n. 2, al Difensore civico regionale.

Si procede quindi alla votazione sulla suesposta delibera che viene approvata a maggioranza con voti favorevoli n. 17, voti contrari n. 7 (Popolo della Libertà, Unione di Centro, Federazione della Sinistra/RCI) e n. 1 astenuto (Lucacci) su n. 25 consiglieri presenti.

Letto approvato e sottoscritto e in originale firmato.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Gabriele Chianucci)

IL PRESIDENTE
(Giuseppe Alpini)

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Arezzo, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1 del d.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Arezzo, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del d.lgs. 18/08/2000 n. 267 a seguito di pubblicazione all'albo pretorio.

Arezzo, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio e che contro di essa non sono stati presentati reclami ed opposizioni.

Arezzo, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
